



INCONTRO DI VESCOVI EUROPEI A CONCLUSIONE DELL'ANNO DELLA FEDE

SIR 27-ott-2013



“La risposta della Chiesa cattolica in Europa alle sfide dell’attuale crisi economica”, sul piano “educativo, formativo e d’impegno sociale”. Vuole essere questo, nelle intenzioni degli organizzatori, l’incontro di vescovi europei organizzato dal Consiglio delle Conferenze episcopali d’Europa (Ccee), con sede a San Gallo (Svizzera), in occasione della conclusione dell’Anno della fede indetto da Benedetto XVI.

Ad ospitarlo, dal 4 al 6 novembre, sarà la diocesi di Trieste (Hotel Savoia, Riva Mandracchio 4): sono attesi circa 50 fra cardinali, vescovi e laici, esperti. L’iniziativa, spiegano gli organizzatori, si presenta come “un appuntamento di alta divulgazione, volto a suscitare nelle Conferenze episcopali e nelle singole diocesi d’Europa una rinnovata sollecitudine per l’impegno ecclesiale nelle attività caritative quale espressione autentica della fede”.

Il programma dell’incontro, dal titolo: “Testimoniare la fede attraverso la carità”, prevede l’approfondimento degli aspetti essenziali, teologici e giuridici, del Motu proprio di Benedetto XVI “Intima Ecclesiae natura”, sul servizio della carità nella Chiesa cattolica.

“Questo incontro sarà un momento di grande rilievo per la Chiesa cattolica in Europa e in Italia, che avrà un significato del tutto particolare per le comunità ecclesiali di Trieste e della regione Friuli Venezia Giulia”, si legge in una nota della diocesi di Trieste.

I lavori si apriranno il 4 novembre, alle ore 16, con i saluti del cardinale Robert Sarah, presidente del Pontificio Consiglio *Cor Unum*, e di monsignor Giampaolo Crepaldi, arcivescovo di Trieste e presidente della Commissione Affari Sociali “Caritas in Veritate” del Ccee. Alle 16.30, la relazione del cardinale Angelo Bagnasco, arcivescovo di Genova, vice-presidente del Ccee e presidente della Cei, sul tema: “La fede cresce quando è vissuta come un’esperienza di amore ricevuto: il rapporto tra fede e carità”. Alle 17.35, il cardinale Sarah terrà una relazione sul Motu proprio di Benedetto XVI (“Intima Ecclesiae natura”).

Il 5 novembre, alle 9.30, monsignor Giampietro Dal Toso, segretario del Pontificio Consiglio *Cor Unum*, parlerà del “servizio della carità nella Chiesa cattolica”, mentre Helmuth Pree, dell’Università di Monaco, si soffermerà sugli “obblighi del servizio ecclesiale di carità”. Dopo il dibattito e il pranzo, la testimonianza di don Roberto Pasetti, direttore di Caritas Trieste. Nel pomeriggio, intervverrà Heinrich Pompey, dell’Università di Olomouc, cui seguiranno alcune testimonianze, il dibattito e le conclusioni a cura di monsignor Crepaldi.

Fonte: Agenzia S.I.R.

